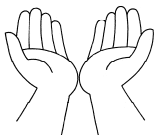


**Adorazione – Giovedì 2 marzo 2017
(sul Vangelo del Mercoledì delle Ceneri)**



Introduzione. Ieri è iniziata la Quaresima, la via santa che ci porta a riscoprire il dono del Battesimo, a ridare cioè valore all'essere cristiani accogliendo la rivelazione di quanto Dio, in potenza e gioia di Spirito Santo, ci comunica di sé attraverso la vita, morte e risurrezione di Gesù. Preghiamo perché il cammino di conversione ci conduca a reimmergersi in Cristo Gesù nella Veglia di Pasqua.

Canto per l'esposizione: *Se m'accogli (p. 51)*

Preghiamo. O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 6, 24-34)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stan-

do ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. **R/. Lode a te, o Cristo.**

La Quaresima inizia con un'accorata supplica di Dio: «Ritornate a me con tutto il cuore»! La conversione è onesto confronto con se stessi; occorrono strumenti adeguati: ascolto della Parola di Dio e preghiera, digiuno e penitenza, elemosina. Nel riproporceli, Gesù sottolinea l'intenzione del cuore. Usa la parola "ipocriti", che rimanda al mestiere dell'attore: davanti a Dio e alla nostra coscienza non conta come recitiamo, ma come realmente siamo e viviamo. Che Quaresima intendo vivere?

*** Tempo di riflessione e di preghiera personale.**

*** Canto:** *Camminerò (1ª strofa, p. 5)*

➡ **Dall'omelia di Mercoledì delle Ceneri di papa Francesco:** «“Ritornate a me con tutto il cuore”: è il grido con cui il profeta Gioele si rivolge al popolo a nome del Signore. Tutto il Popolo è convocato per mettersi in cammino e adorare il suo Dio, “perché egli è misericordioso

e pietoso, lento all'ira, di grande amore". Anche noi vogliamo ritornare al cuore misericordioso del Padre. La Quaresima è una via: ci conduce alla vittoria della misericordia su tutto ciò che cerca di schiacciare o ridurci a qualunque cosa che non sia secondo la dignità di figli di Dio. La Quaresima è la strada dalla schiavitù alla libertà, dalla sofferenza alla gioia, dalla morte alla vita. Il gesto delle ceneri ci ricorda la nostra condizione originaria: siamo stati tratti dalla terra, siamo fatti di polvere. Sì, ma polvere nelle mani amorose di Dio che soffiò il suo spirito di vita sopra ognuno di noi e vuole continuare a farlo; vuole continuare a darci quel soffio di vita che ci salva da altri tipi di soffi: l'asfissia soffocante provocata dai nostri egoismi, asfissia soffocante generata da meschine ambizioni e silenziose indifferenze; asfissia che soffoca lo spirito, restringe l'orizzonte e anestetizza il palpito del cuore. Il soffio della vita di Dio ci salva da questa asfissia che spegne la nostra fede, raffredda la nostra carità e cancella la nostra speranza. Vivere la Quaresima è anelare a questo soffio di vita che il nostro Padre non cessa di offrirci nel fango della nostra storia. Il soffio della vita di Dio ci libera da quella asfissia di cui tante volte non siamo consapevoli e che, perfino, ci siamo abituati a normalizzare, anche se i suoi effetti si fanno sentire; ci sembra normale perché ci siamo abituati a respirare un'aria in cui è rarefatta la speranza, aria di tristezza e di rassegnazione, aria soffocante di panico e di ostilità».

** Tempo di riflessione e di preghiera personale.*

** Canto: Camminerò (2^a strofa, p. 5)*

➡ **Il papa ha aggiunto:** «Quaresima è tempo per dire no all'asfissia dello spirito per l'inquinamento causato dall'indifferenza, dalla trascuratezza di pensare che la vita dell'altro non mi riguarda; per ogni tentativo di banalizzare la vita, specialmente quella di coloro che portano nella propria carne il peso di tanta superficialità. Quaresima vuole dire no all'inquinamento intossicante delle parole vuote e senza senso, della critica rozza e veloce, delle analisi semplicistiche che non riescono ad abbracciare la complessità dei problemi umani. Quaresima è dire no all'asfissia di una preghiera che ci tranquillizzi la coscienza, di un'elemosina che ci lasci soddisfatti, di un digiuno che ci faccia sentire a posto. Quaresima è tempo di dire no all'asfissia che nasce da intimismi che escludono, che vogliono arrivare a Dio scansando le piaghe di Cristo presenti nelle piaghe dei suoi fratelli. Quaresima è tempo di memoria, tempo per pensare e domandarci: che sarebbe di noi se Dio ci avesse chiuso le porte? Che sarebbe di noi senza la sua misericordia che non si è stancata di perdonarci e ci ha dato sempre un'opportunità per ricominciare di nuovo? Quaresima è tempo per domandarci: dove saremmo senza l'aiuto di tanti volti silenziosi che in mille modi ci hanno teso la mano e con azioni concrete ci hanno ridato speranza e ci hanno aiutato a ricominciare? Quaresima è tempo per tornare a respirare, per aprire il cuore al soffio dell'Unico capace di trasformare la nostra polvere in umanità. Non è tempo di stracciarsi le vesti davanti al male che ci circonda, ma piuttosto di fare spazio a tutto il bene che possiamo operare, spogliandoci di ciò che ci isola, ci chiude e ci paralizza».

** Tempo di riflessione e di preghiera personale.*

** Preghiera. Gesù, rendici la gioia della tua salvezza, sostienici con uno spirito generoso, perché con la nostra vita proclamiamo la tua lode, e la nostra polvere – grazie al tuo soffio di vita – si trasforma in polvere amata da te e innamorata di te.*

**** Celebrazione dei Vespri * Benedizione eucaristica***